



CONFINDUSTRIA

## Rassegna Stampa

**Insieme - Confindustria incontra il Territorio.  
San Marco dei Cavoti, 31 marzo 2017**

**Confindustria****«Insieme»  
contro crisi  
e marginalità****Le imprese, il territorio****«Insieme»  
contro la crisi  
e la marginalità****Le criticità del Fortore-Tammaro  
ieri al vaglio di Confindustria**

Una «mappatura» delle criticità e delle potenzialità imprenditoriali per rilanciare il «sistema Sannio». Gli stati generali di Confindustria Benevento incontrano il territorio e avviano la campagna d'ascolto. Ieri il debutto a San Marco dei Cavoti, prima tappa del tour «Insieme», che ha preso il via intorno alle 16.30 presso la sala consiliare in piazza Risorgimento. I nodi delle infrastrutture e dell'isolamento del Fortore-Tammaro sono alcuni dei temi affrontati.

> **Borrillo a pag. 26**

**Marco Borrillo**

Una «mappatura» delle criticità e delle potenzialità imprenditoriali per rilanciare il «sistema Sannio». Gli stati generali di Confindustria Benevento incontrano il territorio e avviano la campagna d'ascolto. Ieri il debutto a San Marco dei Cavoti, prima tappa del tour «Insieme», che ha preso il via intorno alle 16.30 presso la sala consiliare in piazza Risorgimento. I nodi delle infrastrutture e dell'isolamento del Fortore-Tammaro sono alcuni dei temi affrontati, alla presenza di numerosi imprenditori, sindaci, autorità e rappresentanti delle istituzioni. Per il presidente degli industriali sanniti, Filippo Liverini, «in questo particolare momento di crisi economica sappiamo benissimo che ci deve essere qualcuno che fa da ponte tra le esigenze delle

imprese e del Paese. Come Confindustria - dice - vogliamo portare avanti le nostre politiche equidistanti dai partiti, una politica di sviluppo che deve aiutare i territori ed essere conosciuta». Ha rilanciato l'incontro con la «Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi», «che ha partecipato al nostro comitato di presidenza ufficializzando un plafond di una cifra importante per le nostre associate. Questo significa fare sinergia sul territorio».

L'obiettivo è cercare di unire l'impegno delle associazioni di categoria, istituzioni, istituti di credito e politici per fare risultati. In apertura dei lavori, moderati dal giornalista Alfonso Ruffo, i saluti del sindaco di San Marco, Gianni Rossi, che ha esposto le difficoltà che affrontano le imprese del territorio, dalle agricole alle dolciarie passando per le «sovravvissute del tessile». Un passaggio anche sui progetti in corso con i vicini comuni di Molinara e San Giorgio la Molara per valorizzare i centri storici e con altri sei comuni limitrofi per un sistema di sviluppo integrato. «Vorrei che da Confindustria - ha aggiunto - partisse un progetto di sviluppo del nostro più gran-

de giacimento, che è rappresentato dal vento». Quindi i saluti del presidente della «Bcc di San Marco e del Sannio-Calvi», Luigi Zollo, che ha rilanciato l'impegno dell'istituto di credito e la volontà di sostenere le imprese sannite. A introdurre il disegno di legge regionale sul «recupero dei piccoli centri storici della Campania» il segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Campania Vincenzo Maraio, per il quale l'obiettivo è, «ascoltando tutti gli stakeholders del settore, quello di pervenire in tempi rapidi all'approvazione di un testo legislativo concreto ed efficace».

Quindi il presidente Liverini ha spiegato la scelta del Fortore-Tammaro per il primo appuntamento



del tour perché «una delle zone più isolate e difficili da raggiungere della provincia». Ha invocato sinergie e sviluppo, l'anima dell'impegno a tutto campo dello stato maggiore di Confindustria Benevento, dal turismo alle idee «smart» e Industria 4.0. Senza trascurare il settore dell'edilizia, che ha visto l'intervento del presidente di Ance Benevento Mario Ferraro. «Sono edili molte delle imprese nuove iscritte - ha aggiunto - alle quali consegniamo l'attestato d'ingresso e questo importante traguardo che ci ha visto triplicare il numero degli iscritti alla sezione in quest'ultimo anno». Nel corso dei lavori proiezioni di slide e video, prima degli interventi del direttore Sviluppo e Marketing di Confin-

dustria, Adolfo Ottonello, che ha analizzato la mission dell'associazione per «contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese. «Sia un sistema dai grandi numeri - detto - ma a guidare le nostre imprese è sempre la volontà di tutte nostre imprese associate, indirizzando la nostra azione di lobby e di per soddisfarli al meglio». In chiusura l'originale presentazione dei servizi associativi della territoriale di Benevento del direttore di Confindustria-Ance Benevento Anna Pezza, che con un video sintetizzato i servizi e i volti dello staff. «Il lavoro dell'associazione - ha evidenziato - parte dall'ascolto delle esigenze delle imprese. Questo è il motivo

che ci ha spinto a varare il "Insieme" per una Confince esce dai palazzi e si spone nei luoghi della produzione». A dell'incontro la cerimonia consegna degli attestati alle imneoassociate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente**  
Liverini  
ha annunciato  
la sinergia  
con la Bcc  
di S. Marco  
per sostenere  
le associate

**Il record**  
Ferraro  
(Ance)  
ha accolto  
i nuovi  
iscritti: forte  
incremento  
in un anno



Peso: 25-4%,26-34%

Grande interesse e partecipazione per il primo degli incontri del tour

# Filippo Liverini: «Confindustria vicina alle imprese e ai territori»

*Adolfo Ottonello: «Siamo qui per portare una voce di sviluppo e di voglia di crescere insieme al Paese»*

## Maria Caretti

Ha preso il via ieri a S. Marco dei Cavoti 'Insieme. Confindustria incontra il territorio': un percorso che si articola in diversi appuntamenti che coinvolgeranno l'intera provincia di Benevento.

Al tavolo dei relatori: Filippo Liverini, presidente Confindustria Benevento; Mario Ferraro, presidente Ance Benevento; Adolfo Ottonello, direttore Sviluppo e Marketing Confindustria; Anna Pezza, direttore Confindustria - Ance Benevento; Vincenzo Maraio, segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania; Giovanni Rossi sindaco di S. Marco dei Cavoti; Luigi Zollo presidente Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi. Moderatore il giornalista Alfonso Ruffo.

Sul perché Confindustria ha fortemente voluto ed organizzato questa serie di incontri, si è soffermato il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini. «La finalità di questo progetto - ha esordito Liverini - è di far conoscere Confindustria sul territorio. Puntiamo a far conoscere ad Aziende associate e non, l'offerta della nostra Associazione. In questo momento particolare di crisi economica ci deve essere qualcuno che faccia da ponte tra le esigenze delle imprese ed il Paese.

Questo fa Confindustria. Come corpo intermedio, vogliamo portare avanti quelle che sono le nostre politiche. Facciamo politica ma siamo lontani dai partiti, la nostra politica è una politica economica, una politica di sviluppo, per aiutare i territori». «Abbiamo voluto organizzare questo incontro - ha poi dichiarato il Presidente di Confindustria Benevento - con la collaborazione dell'Amministrazione comunale ed anche di un istituto di credito del terri-

torio, la Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi, perché pensiamo e sappiamo benissimo che le aziende hanno bisogno di credito, e il credito può essere dato solo da finanziarie vicine al territorio. Quando associazioni di categoria, istituzioni, istituti di credito e politici fanno rete e squadra, i risultati vengono. Siamo convinti che le associazioni debbano servire a portare avanti le richieste delle aziende, associate e non».

Liverini si è anche soffermato su quelle che sono nel Fortore e nel Tammaro le maggiori criticità, prima fra tutte la viabilità. «Nel Fortore e nel Tammaro le criticità sono forti - ha detto -, le strade sono non manutentate in modo efficiente. Se poi parliamo addirittura della banda larga ed ultra larga non possiamo immaginare di fare industria 4.0 in un territorio del genere. Siamo qui per cercare di sensibilizzare le istituzioni, i sindaci, affinché queste azioni vengano promosse in modo significativo e sinergico sul territorio. Noi siamo proiettati a vivere in una società 4.0, quindi dobbiamo essere bravi a far capire alle istituzioni che una società 4.0 è una società veloce e che l'assetto viario deve essere tenuto bene, perché le infrastrutture sono il mezzo per portare fuori dalle nostre azien-



Peso: 58%

de il prodotto. Possiamo fare il prodotto più bello del mondo ma se non abbiamo le strade, non abbiamo la comunicazione e quindi opportune azioni di marketing, fare un prodotto eccellente non servirà a nulla”.

“Per la nostra Associazione, che è una costola di Confindustria – ha dichiarato Mario Ferraro, presidente Ance Benevento –, per noi oggi è una giornata importante, anche perché rappresentiamo la maggior parte di quelli che sono gli iscritti all’interno di Confindustria. Quella del Fortore per noi risulta una realtà edilizia abbastanza forte. Molte aziende del settore edilizia oggi riceveranno un attestato. Dall’anno scorso, dalla mia presidenza, insieme alla nostra squadra e al nostro Direttivo abbiamo triplicato il numero degli associati. Stiamo cercando di portare avanti un’azione di marketing presente su tutto il territorio”.

“Confindustria nei territori – ha affermato Adolfo Ottonello, direttore Sviluppo e Marketing Confindustria – perché Confindustria è nei territori. Questa è la nostra storia, sono 107 anni di storia. Siamo vicini ai territori, siamo radicati, siamo vicini alle imprese, siamo qui per portare una voce di sviluppo e di voglia di

crescere insieme al Paese”.

Vincenzo Maraio (segretario dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania) ha presentato il disegno di legge regionale “Norme ed incentivi per lo sviluppo dei centri storici della Campania”.

Ha spiegato che la proposta di legge è volta a valorizzare e rivitalizzare le aree interne e i borghi caratteristici di esse attraverso una serie di interventi mirati a contrastare lo spopolamento, a ridurre l’isolamento della popolazione locale, a stimolare la residenza in borghi caratteristici e a valorizzare l’iniziativa privata in ambito sociale, economico, turistico e culturale. La proposta di legge regionale mira a favorire la nascita e la sopravvivenza di attività artigianali e culturali, soprattutto nei Comuni con meno di 5.000 abitanti. Gli interventi di maggiore rilievo riguardano la valorizzazione dei centri storici, il restauro, risanamento e ristrutturazione anche di edifici destinati alla ristorazione, alla ricettività e alla produzione e vendita di prodotti dell’artigianato. “Con questo disegno di legge puntiamo – ha detto Maraio – soprattutto a dare l’opportunità a tante piccole imprese, a tanti giovani imprenditori di innestare lo sviluppo all’in-

terno dei centri storici anche di piccole botteghe di artigianato locale o di prodotti agricoli. L’obiettivo è guardare a 360 gradi non soltanto la staticità e la difesa degli immobili dei centri storici ma anche e soprattutto provare a valorizzare e mettere a disposizione dei giovani contributi per realizzare iniziative imprenditoriali”.

Confindustria Benevento ha scelto di sostenere questa proposta di legge regionale, perché – come affermato dal presidente Liverini – “Confindustria in questo disegno di legge ha intravisto un’opportunità per i comuni del Fortore”. L’incontro è stato occasione per dare il benvenuto “Welcome on Board” alle 73 aziende iscritte nell’ultimo anno. Alle neo Associate la consegna di attestati.



Peso: 58%

## CAMPANIA

---

### IL PROGETTO

#### Sannio, al via il tour "Insieme": Vicini alle nostre imprese

Partita ieri venerdì 31 marzo dalla sala consiliare di San Marco dei Cavoti l'iniziativa "Insieme. Confindustria incontra il territorio", promossa dalla territoriale di Benevento. Si tratta di un percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l'intero territorio sannita. "La nuova squadra di Presidenza - spiega il numero uno Filippo Liverini - ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati". ●●●

# Benevento, Confindustria: Idee e progetti per lo sviluppo del Fortore e Tammaro

Campania Economia Interna Infrastrutture Social 2 hours ago



(AGENPARL) – Benevento, 31 mar 2017 – È partito oggi a San Marco dei Cavoti il tour Insieme. Confindustria incontra il territorio. Un percorso che si articola in diversi appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento.

Nell'occasione Confindustria Benevento ha dato il benvenuto "Welcome on Board" alle aziende iscritte dell'ultimo anno.

"Confindustria Benevento vanta 90 anni di tradizione e di impegno per il territorio spiega Filippo Liverini. Il nostro primo obiettivo è quello di fare politica economica per le imprese e aiutarle a crescere e consolidarsi. Abbiamo il diritto e il dovere di rappresentare gli imprenditori, amplificando la loro voce e facendo valere gli interessi delle imprese. Per il nostro primo appuntamento abbiamo scelto il Fortore/Tammaro, una delle zone tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Secondo i dati del 2016, la Campania ha avuto un incrementato del PIL pari al +0,3%. Gli imprenditori stanno investendo e abbiamo un forte incremento nell'acquisto di beni strumentali. In questa fase è importante creare sinergie tra sindaci e territori per favorire lo sviluppo. Tra i maggior problemi evidenziati dall'area del fortore vi è la manutenzione delle strade e la banda larga. Sappiamo fare bene i nostri prodotti ma non possiamo competere con le

condizioni infrastrutturali di svantaggio in cui ci troviamo. Il nostro ruolo è quello di essere il megafono delle imprese sapendo di poter contare sugli altri partner.”

Le infrastrutture rappresentano una delle questioni sulle quali Confindustria intende accendere i riflettori in quanto ISIEME è possibile cercare le strade per rompere l'isolamento e raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo che l'area merita.

L'Istat ha pubblicato lo scorso 19 febbraio la situazione delle nascite, al 1 gennaio 2016, della popolazione in Italia. Dallo studio emerge la riduzione delle nascite, e l'aumento delle morti con un dato che vede i residenti di tutto il Paese pari a 139mila in meno, di cui 1377 sono andati via solo nel Sannio.

Il Sannio è in deficit demografico e lo dimostrano i dati dei singoli paesi, oltre al capoluogo di provincia, chi perde di più è San Salvatore Telesino -52 seguito a ruota da San Marco dei Cavoti -45, Cerreto Sannita che fa registrare un -44, ed ancora Faicchio, Pago Veiano e Melizzano -42, Castelvetere in Val Fortore -41, Cusano Mutri e San Leucio del Sannio - 38, San Nazario -36, Montefalcone di Val Fortore -35, Circello -34, Guardia Sanframondi -30.

Il saldo negativo è influenzato particolarmente dal dato dell'emigrazione giovanile.

“La vicinanza al Territorio e alle imprese è da sempre una priorità per Confindustria – spiega Adolfo Ottonello Direttore Sviluppo e Marketing di Confindustria. Siamo un Sistema dai grandi numeri – 225 organizzazioni confederate, 150.428 aziende associate, 107 anni di storia della rappresentanza alle spalle – ma a guidare le nostre azioni di ogni giorno è sempre la volontà di intercettare in modo puntuale i bisogni di tutte le nostre imprese associate – dalla multinazionale alla più piccola impresa di provincia – indirizzando la nostra azione di lobby e di rappresentanza per soddisfarli al meglio.

Attraverso questo momento di incontro nei territori cerchiamo di far conoscere le attività che Ance Benevento mette in campo per essere vicina al comparto dell'edilizia – spiega Mario Ferraro Presidente di Ance Benevento.

Molte sono le iniziative che Ance porta avanti per il sistema edile. Mi riferisco al progetto del cantiere Aumentato, alla giornata del costruttore alle iniziative con l'Università. Tuttavia solo attraverso la partecipazione delle imprese è possibile raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati ed è per questo che il primo importante traguardo è quello di avvicinare le imprese e coinvolgerle nel percorso di crescita che ci vede sempre più presenti sul territorio al fianco del mondo produttivo. Sono edile molte delle imprese nuove iscritte alle quali consegneremo l'attestato di ingresso e questo importante traguardo che ci ha visto triplicare il numero degli iscritti alla sezione in questo ultimo anno è la tangibile testimonianza del lavoro svolto.”

Luigi Zollo presidente Banca di credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti del Sannio Calvi ha sottolineato che la BCC di San Marco è nata oltre 50 anni fa su territorio e che si sta sempre di più accreditando quale punto di riferimento per le imprese.

“Sono compiaciuto dell'iniziativa di Confindustria Benevento di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – ha sottolineato il Sindaco di San

Marco dei Cavoti Giovanni Rossi – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso. Vorrei che da Confindustria partisse un progetto di sviluppo del nostro più grande giacimento che è rappresentato dal vento”.

Il Consigliere Regionale Mino Mortaruolo è stato chiamato a portare i suoi saluti alla sala qualificata e nel suo saluto ha plaudito all'iniziativa messa in campo da Confindustria e sottolineato l'impegno della Regione con una serie di attività messe in campo per favorire lo sviluppo del territorio.

Anche il Presidente di Confindustria Regionale Costanzo Jannoti Pecci ha portato il suo saluto a testimonianza della vicinanza dell'intera filiera del sistema confindustriale al territorio.

“Garantire un costante flusso di risorse regionali per la valorizzazione e la manutenzione dei Centri Storici della Campania, che rappresentano un inestimabile valore storico, culturale, ambientale e sociale per l'intera Comunità regionale. – Spiega Vincenzo Maraio – segretario ufficio di Presidenza Consiglio regionale della Campania. La valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania impatta sullo sviluppo economico di tanti comuni della Campania.

Il nostro obiettivo, ascoltando tutti gli stakeholders del settore, è quello di pervenire in tempi rapidi alla approvazione di un testo legislativo concreto ed efficace per soddisfare le esigenze di territori e rilanciare la forte identità campana dei centri storici”.

“Il lavoro dell'associazione – spiega Anna Pezza Direttore Confindustria/Ance Benevento – parte dall'ascolto delle esigenze delle imprese. Questo è il motivo che ci ha spinto a varare il progetto “INSIEME” per una Confindustria che esce dai palazzi e che si sposta nei luoghi della produzione. La capacità di fare nostri i problemi delle aziende, cercando di offrire una soluzione e rappresentandoli ai vari livelli istituzionali è la nostra MISSION quotidiana.”

Ha moderato i lavori Alfonso Ruffo Giornalista e Direttore de “il Denaro”.

Alla fine delle attività sono stati consegna Attestati aziende neo Associate.

#### ALCUNI DATI SULLE INFRASTRUTTURE

L'infrastruttura viaria che può far uscire dall'isolamento il territorio è la SS 212 della Val Fortore. L'opera è stata pensata come un collegamento a scorrimento veloce che unisce il Benevento e il Fortore con la SS 17 nel territorio di Foggia, dando completezza e continuità ad un asse trasversale di collegamento EST – OVEST tra Campania e Puglia.

Il tracciato che interessa il territorio sannita, va da Benevento a San Marco dei Cavoti (tratto in esercizio) e prevede la realizzazione del tratto San Marco dei Cavoti – San Bartolomeo in Galdo.

Nel 2016 la Regione Campania, nell'ambito della ridefinizione delle infrastrutture strategiche del territorio ha inserito tra queste anche la fortorina, definendone lo stato La viabilità delle altre strade che insistono sul territorio del Fortore è di competenza provinciale.

La Provincia lo scorso 27 gennaio nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci ha presentato un Rapporto del Settore Tecnico , il quale ha evidenziato lo stato di degrado della rete stradale.

Il settore tecnico ha calcolato che , per garantire il diritto alla mobilità sono necessari:

- per le situazioni più disastrose 8 milioni di euro;
- 70 milioni per le maggiori urgenze;
- 400 milioni di euro messa a norma del reticolo stradale provinciale (1300 Km).

Tra le strade provinciali citata, compaiono la SP 58 ricadente nel comune di Pago Veiano e la SP 62 Colle Sannita – Castelpagano) chiusa per frana e non più transitabile.



>



## Road show di Confindustria nel Fortore - Tammaro

! 01/04/2017 " 0:12:54 # 1108 (print\_pagina\_news.php?articolo=119166)



Road show di Confindustria nel Fortore - Tammaro

**È partito oggi a San Marco dei Cavoti il tour Insieme. Confindustria incontra il territorio. Un percorso che si articola in diversi appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento.**

Nell'occasione **Confindustria Benevento** ha dato il benvenuto "Welcome on Board" alle aziende iscritte dell'ultimo anno. "Confindustria Benevento vanta 90 anni di tradizione e di impegno per il territorio spiega **Filippo Liverini**. Il nostro primo obiettivo è quello di fare politica economica per le imprese e aiutarle a crescere e consolidarsi. Abbiamo il diritto e il dovere di rappresentare gli imprenditori, amplificando la loro voce e facendo valere gli interessi delle imprese. Per il nostro primo appuntamento abbiamo scelto il **Fortore/Tammaro**, una delle zone tradizionalmente più isolate e difficile da raggiungere della nostra provincia. Secondo i dati del 2016, la Campania ha



imprenditori stanno investendo e abbiamo un forte incremento nell'acquisto di beni strumentali. In questa fase è importante creare sinergie tra sindaci e territori per favorire lo sviluppo. Tra i maggiori problemi evidenziati dall'area del fortore vi è la manutenzione delle strade e la banda larga. Sappiamo fare bene i nostri prodotti ma non possiamo competere con le condizioni infrastrutturali di svantaggio in cui ci troviamo. Il nostro ruolo è quello di essere il megafono delle imprese sapendo di poter contare sugli altri partner."

Le infrastrutture rappresentano una delle questioni sulle quali Confindustria intende accendere i riflettori in quanto insieme è possibile cercare le strade per rompere l'isolamento e raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo che l'area merita. L'Istat ha pubblicato lo scorso 19 febbraio la situazione delle nascite, al 1 gennaio 2016, della popolazione in Italia. Dallo studio emerge la riduzione delle nascite, e l'aumento delle morti con un dato che vede i residenti i residenti di tutto il Paese pari a 139mila in meno, di cui 1377 sono andati via solo nel Sannio.

Il Sannio è in deficit demografico e lo dimostrano i dati dei singoli paesi, oltre al capoluogo di provincia, chi perde di più è San Salvatore Telesino -52 seguito a ruota da San Marco dei Cavoti -45, Cerreto Sannita che fa registrare un -44, ed ancora Faicchio, Pago Veiano e Melizzano -42, Castelvetere in Val Fortore -41, Cusano Mutri e San Leucio del Sannio - 38, San Nazario -36, Montefalcone di Val Fortore -35, Circello -34, Guardia Sanframondi -30.

Il saldo negativo è influenzato particolarmente dal dato dell'emigrazione giovanile.

"La vicinanza al Territorio e alle imprese è da sempre una priorità per Confindustria – spiega Adolfo Ottonello Direttore Sviluppo e Marketing di Confindustria. Siamo un Sistema dai grandi numeri - 225 organizzazioni confederate, 150.428 aziende associate, 107 anni di storia della rappresentanza alle spalle - ma a guidare le nostre azioni di ogni giorno è sempre la volontà di intercettare in modo puntuale i bisogni di tutte le nostre imprese associate - dalla multinazionale alla più piccola impresa di provincia - indirizzando la nostra azione di lobby e di rappresentanza per soddisfarli al meglio.

Attraverso questo momento di incontro nei territori cerchiamo di far conoscere le attività che Ance Benevento mette in campo per essere vicina al comparto dell'edilizia – spiega Mario Ferraro Presidente di Ance Benevento. Molte sono le iniziative che Ance porta avanti per il sistema edile. Mi riferisco al progetto del cantiere Aumentato, alla giornata del costruttore alle iniziative con l'Università. Tuttavia solo attraverso la partecipazione delle imprese è possibile raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati ed è per questo che il primo importante traguardo è quello di avvicinare le imprese e coinvolgerle nel percorso di crescita che ci vede sempre più presenti sul territorio al fianco del mondo produttivo. Sono edile molte delle imprese nuove iscritte alle quali consegneremo l'attestato di ingresso e questo importante traguardo che ci ha visto triplicare il numero degli iscritti alla sezione in questo ultimo anno è la tangibile testimonianza del lavoro svolto."

Luigi Zollo presidente Banca di credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti del Sannio Calvi ha sottolineato che la BCC di San Marco è nata oltre 50 anni fa sul territorio e che si sta sempre di più accreditando quale punto di riferimento per le imprese.

"Sono compiaciuto dell'iniziativa di Confindustria Benevento di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – ha sottolineato il Sindaco di San Marco dei Cavoti Giovanni Rossi – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso. Vorrei che da Confindustria partisse un progetto di sviluppo del nostro più grande giacimento che è rappresentato dal vento".

Il Consigliere Regionale Mino Mortaruolo è stato chiamato a portare i suoi saluti alla sala qualificata e nel suo saluto ha plaudito all'iniziativa messa in campo da Confindustria e sottolineato l'impegno della Regione con una serie di attività messe in campo per favorire lo sviluppo del territorio. Anche il Presidente di Confindustria Regionale Costanzo Jannoti Pecci ha portato il suo saluto a testimonianza della vicinanza dell'intera filiera del sistema confindustriale al territorio.

"Garantire un costante flusso di risorse regionali per la valorizzazione e la manutenzione dei Centri Storici della Campania, che rappresentano un inestimabile valore storico, culturale, ambientale e sociale per l'intera Comunità regionale. – Spiega Vincenzo Maraio – segretario ufficio di Presidenza Consiglio regionale della Campania. La valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania impatta sullo sviluppo economico di tanti comuni della Campania. Il nostro obiettivo, ascoltando tutti gli stakeholders del settore, è quello di pervenire in tempi rapidi alla approvazione di un testo legislativo concreto ed efficace per soddisfare le esigenze di territori e rilanciare la forte identità campana dei centri storici".

"Il lavoro dell'associazione – spiega Anna Pezza Direttore Confindustria/Ance Benevento - parte dall'ascolto delle esigenze delle imprese. Questo è il motivo che ci ha spinto a varare il progetto "INSIEME" per una Confindustria che esce dai palazzi e che si sposta nei luoghi della produzione. La capacità di fare nostri i problemi delle aziende, cercando di offrire una soluzione e rappresentandoli ai vari livelli istituzionali è la nostra MISSION quotidiana".

Ha moderato i lavori Alfonso Ruffo Giornalista e Direttore de "il Denaro". Alla fine delle attività sono stati consegnati Attestati aziende neo Associate.

## Alcuni dati sulle infrastrutture

L'infrastruttura viaria che può far uscire dall'isolamento il territorio è la **SS 212 della Val Fortore**. L'opera è stata pensata come un collegamento a scorrimento veloce che unisce il Benevento e il Fortore con la SS 17 nel territorio di Foggia, dando completezza e continuità ad un asse trasversale di collegamento EST – OVEST tra Campania e Puglia.

Il tracciato che interessa il territorio sannita, va da **Benevento a San Marco dei Cavoti** (tratto in esercizio) e prevede la realizzazione del tratto San Marco dei Cavoti – **San Bartolomeo in Galdo**. Nel 2016 la Regione Campania, nell'ambito della ridefinizione delle infrastrutture strategiche del territorio ha inserito tra queste anche la fortorina, definendone lo stato La viabilità delle altre strade che insistono sul territorio del Fortore è di competenza provinciale.

presentato un Rapporto del Settore Tecnico, il quale ha evidenziato lo stato di d

Il settore tecnico ha calcolato che, per garantire il diritto alla mobilità sono necessari:

per le situazioni più disastrose 8 milioni di euro;

70 milioni per le maggiori urgenze;

400 milioni di euro messa a norma del reticolo stradale provinciale (1300 Km).

Tra le strade provinciali citata, compaiono la SP 58 ricadente nel comune di Pago Veiano e la SP 62 Colle Sannita – Castelpagano) chiusa per frana e non più transitabile

Redazione

Articolo di [Industria \(pagina.php?argomento=25&I=Industria\)](#) / Commenti



Mi piace 37

Tweet

+1 1

Share

0



## Le iniziative

### Mortaruolo: presto le norme per i centri storici

A impreziosire l'evento di Confindustria Benevento le presenze, tra gli altri, del presidente regionale di Confindustria Costanzo Jannotti Pecci, del prefetto di Benevento Paola Galeone, del questore Giuseppe Bellassai, del consigliere regionale Mino Mortaruolo, dell'onorevole Roberto Costanzo e del patron del Benevento Calcio, Oreste Vigorito, oltre allo stato maggiore dei comandi provinciali dei Carabinieri, Forestali e Guardia di Finanza. Nel corso dei lavori Mortaruolo è intervenuto per

introdurre brevemente le attività del consiglio regionale in favore dei centri storici, «per i quali è fondamentale un'azione di recupero, riqualificazione e valorizzazione. La Regione - sottolinea - proseguirà in questo impegno». A seguire i brevi saluti del presidente regionale di Jannotti Pecci, che ha rilanciato l'importanza dell'iniziativa che «sono sicuro - dice - porterà dei frutti probabilmente insperati».



Peso: 7%

## Il sindaco Giovanni Rossi esorta all'unione per lo sviluppo

(m.c.) - Il sindaco di S. Marco dei Cavoti, Giovanni Rossi, ha ringraziato il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini, "per aver voluto avviare questa sua iniziativa partendo da S. Marco dei Cavoti". Al Presidente ed alla dirigenza tutta di Confindustria il sindaco Rossi ha rivolto un grazie "non certo di formale cortesia - ha detto - quanto piuttosto di motivato coinvolgimento perché oggi viene consentito a noi sindaci dell'area Fortore-Tammaro e ad alcuni importanti imprenditori, che coraggiosamente operano in questa difficile zona, di discutere, fra noi e con i dirigenti di una importantissima organizzazione imprenditoriale, non su quello che è stato ma su quello che potrebbe essere il contesto economico-produttivo di quest'area". "Oggi - ha affermato - siamo ad un bivio e ad una svolta storica in tutti questi nostri comuni, in cui le nascite rappresentano meno di un terzo delle morti; per i giovani non vi è alcuna prospettiva in loco; incombe il rischio che alla desertificazione si possa o si debba far fronte solo con la sola presenza/arrivo di migranti. Ecco perché credo che con il sostegno culturale e progettuale di Confindustria sia possibile mettere a sistema alcune significative iniziative produttive, nate o rinnovate nell'ultimo decennio in campo agricolo-zootecnico, artigianale, commerciale e industriale, turistico. Noi amministratori abbiamo il dovere di tentare di invertire la tendenza, di cercare di fermare lo spopolamento, di dare una possibilità ai nostri territori".

"Tra le priorità - ha dichiarato - abbiamo un problema molto serio, che riguarda tutti, soprattutto i comuni dell'alto Fortore, per quanto riguarda la viabilità provinciale, diverse iniziative di sensibilizzazione sono state fatte ed altre sono in essere". Ed ha ricordato: "Non potrà esserci alcun sviluppo se la

viabilità resta quella che è".

Poi ha aggiunto: "Molti sono convinti che il nostro territorio sia povero di risorse naturali, di servizi, di infrastrutture, eppure rischiamo di subire la colonizzazione e lo sfruttamento esterno di risorse e ricchezze di cui forse non abbiamo piena contezza. Ne cito due: l'acqua dell'invaso di Campolattaro e l'energia eolica. Si studia da più parti sull'utilizzazione dell'invaso, sempre a beneficio dei territori a valle dell'area del Tammaro, ma nessuno propone un serio progetto volto allo sviluppo produttivo dei territori a monte dell'invaso, che finora hanno subito solo le conseguenze negative del cambiamento climatico". Riguardo all'eolico, ha detto: "Al momento è la vera ricchezza di queste zone e potrebbe o dovrebbe essere utilizzata molto meglio. Qualcuno ha detto che nel Fortore-Tammaro vi è il parco eolico più concentrato ed esteso d'Europa, ma l'economia e le popolazioni locali non ne traggono un così grande beneficio rispetto alle sue dimensioni. Non ci vorrebbe molto per disegnare un sistema equo e partecipativo di governo di questa importante industria del vento, i cui vantaggi dovrebbero essere assicurati prima di tutto alle attività produttive e alla vita civile delle comunità locali. Cerchiamo di immaginare quale attrazione di investimenti industriali e turistici potrebbero esercitare queste nostre zone se potessero utilizzare l'energia elettrica che qui si produce, non dico a costo zero ma certamente a prezzi molto bassi". Rossi ha sollecitato Confindustria "ad assumere una coraggiosa iniziativa di studio e proposta, a prendersi il merito storico di fare della risorsa vento il "petrolio del Fortore-Tammaro", cioè il principale fattore di sviluppo industriale ed economico-sociale di questa zona interna del

Sannio". "Le cose potrebbero cambiare anche da noi con i parchi eolici del Fortore e del Tammaro se - ha affermato il Sindaco - le amministrazioni locali, con il sostegno di grandi organizzazioni imprenditoriali quali Confindustria, in una stretta intesa tra loro, riuscissero ad ottenere dalla Regione e dal Governo un'organica e credibile politica energetica, per la corretta e condivisa gestione della forza del vento".

"Vorrei - ha detto Rossi - che l'incontro di oggi servisse a prendersi carico, insieme per il proprio pezzettino di responsabilità, di una piccola parte di quel peso sopportato da chi oggi ha il coraggio di fare impresa, realizzando tra noi un nucleo unico e compatto di volontà e collaborazione comune, a favore del tessuto economico locale e degli operatori, che ne portano realmente il fardello, attraverso un dialogo costante tra le forze presenti in questo incontro. Penso di poter parlare anche a nome dei sindaci dei comuni limitrofi: Noi siamo pronti a fare la nostra parte". Rossi ha concluso citando Henry Ford: "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo".



Peso: 24%

**Il debutto****A S. Marco dei Cavoti  
«welcome on board»  
a 73 neoassociate**

«Insieme. Confindustria incontra il territorio» parte da San Marco dei Cavoti: oggi alle 16.30 il primo appuntamento presso la sala consiliare. Nell'occasione Confindustria Benevento, darà il «welcome on board» alle 73 iscritte nell'ultimo anno. I saluti saranno affidati a Giovanni Rossi, sindaco di San Marco dei Cavoti e a Luigi Zollo, presidente della «Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi». Sarà presentato, inoltre, il disegno di legge regionale sul

«recupero dei piccoli centri storici della Campania» a cura di Vincenzo Maraio, segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania. Intervengono Filippo Liverini, presidente di Confindustria Benevento, e Mario Ferraro, presidente di Ance Benevento. A presentare i servizi associativi saranno Adolfo Ottonello, direttore del settore Sviluppo e Marketing di Confindustria, e Anna Pezza, direttore di Confindustria e Ance Benevento. Modera i lavori il

giornalista Alfonso Ruffo. In conclusione la consegna degli attestati alle aziende neo-associate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

## L'iniziativa

# «Insieme per dare più voce alle esigenze del territorio»

## Liverini illustra la campagna di ascolto e mappatura

Dalla parte delle imprese: l'associazione vuole «vivere» la realtà degli operatori

**Franco Buononato**

**I**mpegno a tutto campo per il rilancio del Sannio: una terra che può dare grandi soddisfazioni in settori di punta, dalla zootecnia all'agroalimentare, dai servizi alle produzioni meccaniche di precisione per finire con le costruzioni. Capitolo a parte merita il turismo, settore in forte espansione con un'offerta che si arricchisce giorno dopo giorno, facendo leva su eccellenze come vini e formaggi. E Confindustria, con il presidente Filippo Liverini, ha scelto il Fortore per il primo appuntamento dell'iniziativa «Insieme», un vero e proprio volano per lo sviluppo, «mappando» il territorio, partendo dalle zone più in-

**Confindustria incontra il territorio. Perché?**

«L'iniziativa "Insieme" nasce con la collaborazione dei nostri vertici nazionali per portare l'associazione ad essere sempre più vicina alle imprese e ai luoghi della produzione, dando voce alle loro esigenze. Vogliamo essere il loro megafono rispetto a richieste troppo spesso inascoltate. Il Fortore è tradizionalmente una delle aree più interne e trascurate della nostra provincia, ma che ha straordinarie potenzialità non solo naturali, ma anche imprenditoriali, e per farle emergere occorre dotare questo territorio almeno dei servizi basilari in grado di farlo competere. Primo fra tutti una rete viaria degna di questo nome, che con-

sentia il transito dei camion. Situazione che oggi è assolutamente compromessa».

**Il tema delle Province e della loro mancata riforma in che modo impatta sul sistema delle imprese?**

«Viviamo in un paese troppo ingessato che non riesce ad innovarsi. Il tema delle riforme sospese ritorna in maniera prepotente a danno dei cittadini e del sistema produttivo. Le province sono state svuotate di risorse, ma sono rimaste le competenze su temi centrali come quello dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale. In un territorio come quello del Fortore, caratterizzato da strade dimontagne sottoposte tutti gli anni ad abbondanti nevicate, la carenza di manutenzione comporta la chiusura di importanti arterie e l'impossibilità per i mezzi pesanti di procedere. Si tratta di una situazione ai limiti della vivibilità, sulla quale occorre un intervento urgente».

**In questi giorni si sta discutendo dei criteri di riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio delle province. Un fondo che avrebbe dovuto avere vita breve ma che al contrario sembra sia diventato definitivo. Qual è la vostra opinione?**

«Siamo davvero preoccupati non solo per la dotazione complessiva assolutamente insufficiente, che occorrerà necessariamente implementare (per offrire un dato si parla di una dotazione complessiva di circa 700 milioni di euro, quando solo la provincia di Benevento necessita di almeno 500 milioni), ma soprattutto per alcuni dei parametri utilizzati per la ripartizione che avviene notoriamente su criteri oggettivi. Ebbene, oltre ai km di strada come è ovvio che sia, tra i criteri proposti c'è il numero di occupati nel settore privato. Si tratta di un parametro, che oltre ad essere alquanto bizzarro (perché considerare solo i lavoratori del settore pri-

vato e non anche quelli del pubblico?) vedrebbe ancora una volta la nostra provincia essere drasticamente penalizzata. Occorre una presa di coscienza molto forte in questo senso. Trovo davvero difficile in alternativa, immaginare una soluzione ai problemi del Fortore e dell'intera provincia di Benevento con oltre 1200 km di strade».

**Il completamento della Fortorina potrebbe essere di aiuto?**

«Certamente sì. Confindustria ha già avuto modo di inserire questo intervento tra quelli prioritari per lo sviluppo di Benevento e lo ha fatto già due anni or sono, nel documento "Le strade per lo sviluppo" presentato all'allora presidente Giorgio Squinzi. Seguiamo con grande attenzione lo sviluppo di quest'opera e diamo atto al nostro sottosegretario Umberto Del Basso De Caro che sta portando avanti un lavoro egregio, avendo valorizzato il ruolo di crocevia del Fortore tra tre regioni del Mezzogiorno. Ma la realizzazione di questa grande opera non può farci trascurare la necessità di manutenzione ordinaria che comunque è necessaria».

**Oltre la Fortorina, quale altro segnale di attenzione vedete per questo territorio?**

«Abbiamo avuto modo di partecipare all'audizione del disegno di legge sui centri storici, attualmente in discussione in Consiglio regionale e riteniamo che si tratti di una importante



Peso: 40%



occasione per territori come il Fortore. Per questo motivo abbiamo invitato Vincenzo Maraio, segretario dell'Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania, perché illustri le opportunità di una norma indirizzata proprio a rivitalizzare le aree interne e i borghi caratteristici attraverso una serie di interventi mirati a contrastare lo spopolamento, a ridurre l'isolamento della popolazione locale a stimola-

re la residenza in borghi caratteristici e soprattutto a valorizzare l'iniziativa privata in ambito sociale, economico, turistico e culturale. Si tratta di una proposta che sosterremo come Confindustria convinti della necessità di ripartire dalle nostre aree interne, che noi consideriamo aree centrali».



**Le priorità**  
«Bisogna completare la Fortorina, ringraziamo Del Basso per l'impegno profuso»

### Province

«Le riforme sospese danneggiano i cittadini ma anche il sistema produttivo»



### Il Fortore

«Partiamo da luoghi che sono crocevia tra ben tre Regioni»



Peso: 40%

# Confindustria, prende il via il tour 'Insieme'

Il presidente Liverini: «Strategia inclusiva»

a pagina 17

## San Marco dei Cavoti

Parte oggi il tour 'Insieme', primo appuntamento nel Tammaro-Fortore

Il presidente Confindustria Benevento Filippo Liverini: «Abbiamo scelto di perseguire un progetto di inclusione»

# Confindustria incontra il territorio

*Nell'occasione Vincenzo Maraio, segretario ufficio di presidenza Consiglio regionale della Campania, presenterà il disegno di legge regionale sul recupero dei centri storici della Campania*

Parte oggi a San Marco dei Cavoti il tour Insieme.

Confindustria incontra il territorio. Un percorso che si articola in diversi appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento.

“Abbiamo scelto di perseguire un progetto che ci vede sempre più vicini al territorio – spiega Filippo Liverini – al fine di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Confindustria è attiva con una serie di servizi che intendiamo presentare alle aziende perché crediamo nell'opportunità di mettere a sistema esperienza e conoscenza. L'intero sistema confindustriale crede in questo progetto, che vede sempre una maggiore attenzione ai singoli territori”.

Nell'occasione Vincenzo Maraio, segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania presenterà il disegno di legge regionale sul Recupero dei Centri Storici della Campania. Si tratta di una proposta di legge volta a valorizzare e rivitalizzare le aree interne e i borghi caratteristici

### DATI FORTORE

delle aree interne della Campania

attraverso una serie di interventi mirati a contrastare lo spopolamento, a ridurre l'isolamento della popolazione locale, a stimolare la residenza in borghi caratteristici e soprattutto a valorizzare l'iniziativa privata in ambito sociale, economico, turistico e culturale. In particolare, il provvedimento mira a favorire la nascita e la sopravvivenza di attività artigianali e culturali, soprattutto nei Comuni con meno di 5.000 abitanti. Gli interventi di maggiore rilievo riguardano la valorizzazione dei centri storici, restauro, risanamento e ristrutturazione anche di edifici destinati alla ristorazione, alla ricettività e alla produzione e vendita di prodotti dell'artigianato.

“Abbiamo intravisto in questo disegno di legge un'opportunità per i comuni del Fortore e questo è il motivo per cui sosterremo questa iniziativa di legge. Ma ci sono alcuni aspetti che ci preoccupano molto e sui quali, ad oggi, non intravediamo soluzioni. È il caso della rete viaria assolutamente disastrosa, che crea notevoli difficoltà a tutto il nostro tessuto produttivo. C'è un serio problema di competenze e di risorse. Ad oggi con le province ancora in vita, ma spogliate di risorse non si capisce con quali fondi sia possibile cura-

re la manutenzione degli oltre 1.200 km delle nostre strade provinciali per le quali in base al rapporto dell'ufficio tecnico della Provincia di Benevento occorrerebbero circa 500 milioni di euro. In più la discussione attualmente in atto sui criteri di ripartizione dell'esiguo fondo sperimentale per il riequilibrio delle province sembrerebbe prendere a base il numero di occupati nel settore privato. Un dato che vedrebbe completamente penalizzata la provincia di Benevento”.

“La nostra presenza nel Fortore è basata sulla necessità di portare, all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l'unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazio-



Peso: 1-4%,17-43%

ne, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro. Le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing Adolfo Ottonello, testimonia quanto Confindustria sia attenta a rag-

giungere tutte le realtà anche quelle più interne e più piccole".

L'incontro si terrà oggi a San Marco dei Cavoti, presso la sala consiliare, con inizio alle ore 16.30. Nell'occasione Benevento darà il benvenuto "Welcome on Board" alle 73 iscritte nell'ultimo anno.

I saluti saranno affidati a Giovanni Rossi sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti e a Luigi Zollo presidente Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi.

Sarà presentato, inoltre, il Ddlr sul "recupero dei piccoli centri sto-

rici della Campania" a cura di Vincenzo Maraio segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania.

Intervengono: Filippo Liverini, presidente Confindustria Benevento; Mario Ferraro, presidente Ance Benevento.

Presentazione Servizi Associativi: Adolfo Ottonello, direttore Sviluppo e Marketing Confindustria; Anna Pezza, direttore Confindustria - Ance Benevento.

Modera i lavori Alfonso Ruffo giornalista. Consegna Attestati aziende neo Associate.



**Il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini**



Peso: 1-4%,17-43%

**DATI FORTORE**

COMUNE	COMUNE	ABITANTI (dati ISTAT)	UNITÀ LOCALI (dati ISTAT)	DENSITÀ AMBIENTALE	DENSITÀ POPOLAZIONE
1	BASILE	2.397	148	5,3	51,7
2	BUONALBERGO	1.726	84	4,9	70,5
3	CAMPOLATIANO	1.072	72	6,7	61,7
4	CASTELFRANCO IN MISICANO	916	63	6,2	23,5
5	CASTELMAGNO	1.463	63	5,6	39,8
6	CASTELVETERE IN VALFORTORE	1.240	58	4,5	18
7	CIRCELLO	2.386	127	5,3	54,1
8	COLLE SANNITA	2.431	135	8,0	67,4
9	FORTINO DI VALFORTORE	1.410	91	6,5	54,6
10	GINESTRA DEGLI SCHIACCIARI	478	21	6,4	33,6
11	MOLINARA	1.818	108	6,7	66,8
12	MONTAFALCONE DI VALFORTORE	1.525	87	5,7	18
13	MORCONE	4.922	227	8,8	43,5
14	PAGO VEIANO	2.409	123	5,1	105,8
15	PECCO SANNITA	1.972	130	6,6	61,4
16	PONTELANIGLIANO	2.597	117	5,4	70,2
17	REMO	1.210	99	7,4	52,1
18	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	4.867	261	7,4	60,3
19	SAN GIORGIO LA MOLARA	2.984	176	5,2	46,2
20	SAN MARCO DEI CAVOTI	3.371	251	7,4	70,2
21	SASSIBORO	618	23	3,4	49,4
22	SANTA CROCE DEL SANNIO	927	60	6,5	58,5
<b>TOTALE FORTORE</b>		<b>44.610</b>	<b>2.715</b>	<b>5,9</b>	<b>55,9</b>
Provincia		280.787	34.720	12,2	126,4

**ULTIMI DATI SULLA POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

L'Istat ha pubblicato lo scorso 19 febbraio lo stato al primo gennaio 2016 della popolazione in Italia. Diminuiscono le nascite, aumentano le morti ed in tutto il Paese i residenti sono 139mila in meno, 1.377 sono andati via solo nel Sannio.

Il Sannio è in deficit e lo dimostrano i dati paese per paese, oltre al capoluogo di provincia, chi perde di più è San Salvatore Telesino -52, seguito a ruota da San Marco dei Cavoti -45, Cerreto Sannita che fa registrare un -44, ed ancora Faicchio, Pago Veiano e Melizzano -42, Castelvetere in Val Fortore -41, Cusano Mutri e San Leucio del Sannio -38, San Nazario -36, Montafalcone di Val Fortore -35, Circello -34, Guardia Sanframondi -30.

In pratica, gli uffici anagrafici dei comuni sanniti hanno cancellato 4.848 residenti iscrivendone 4.644 con un saldo negativo pari a 204 residenti in meno. Guardando i dati, le zone che soffrono di più sono certamente l'area Telesina e Ternerina a cui si associa l'area del Fortore, mentre va meglio nell'hinterland.

Le aree che vivono una maggiore sofferenza dal punto di vista dello svuotamento sono quella del Fortore, che ormai da anni vive una situazione di questo tipo, ma anche quella del Tirone e della Valle Telesina che in passato avevano subito in maniera minore il processo di spopolamento. Il saldo negativo è influenzato particolarmente dal dato dell'emigrazione giovanile.



**IL FORTORE / Descrizione del territorio e spunti di interesse turistico**

Scenari naturali di grande suggestione e affascinanti escursioni, senza trascurare gli antichi saponi della gastronomia locale: è quanto offre il territorio del Fortore, ai confini con il Molise e la Puglia, un comprensorio che sconta la lontananza dal capoluogo di provincia, ma che emerge come una terra generosa e ospitale.

Il fiume Fortore da cui prende il nome tutta la valle, nasce dal monte Aliteri, nel territorio di Montafalcone di Val Fortore, comune di cui sono soprattutto ricche le vallate di origini dolomitiche, posto a 600 mt. s.l.m. La sistematica presenza del vento

ha portato negli anni alla realizzazione di un parco eolico in tutta quest'area attraversata dal cosiddetto "percorso del vento", fin dal piccolissimo comune di Ginestra degli Schiavoni.

A Castelfranco in Misciano, in località "Tufara" e in località "Santissima Trinità", sono presenti sorgenti di acqua sulfurea.

Da non perdere anche le "bolle di Malvizza", il fenomeno di vulcanesimo minore che si manifesta con fango perenne, acqua ribollente, ricami di minerali di mercurio, inquadri geologici di grande interesse naturalistico, che è possibi-

le rinvenire solo in alcune zone appenniniche. Da monte Chiodo, a 806 mt. nel comune di Buonalbergo, si può godere di un ampio panorama della vallata, intravedere il profilo della "Dormiente del Sannio" - così viene chiamato il Massiccio del Taburno, per il suo aspetto somigliante ad un profilo femminile disteso.

Il territorio del Fortore è noto, oltre che per le bellezze naturali, anche per la presenza di diverse e rinomate aziende che hanno il loro capo business nella produzione del vino come business della valorizzazione del territorio.

**Infrastrutture**

L'infrastruttura viaria che può far uscire dall'isolamento il territorio è la SS. 212 della Val Fortore. L'opera è stata pensata come un collegamento a scorrimento veloce che unisce Benevento ed il Fortore con la SS. 17 nel territorio di Foggia, dando completezza e continuità ad un asse trasversale di collegamento Est-Ovest tra Campania e Puglia.

Il tracciato che interessa il territorio sannita, va da Benevento a San Marco dei Cavoti (tratto in esercizio) e prevede la realizzazione del tratto San Marco dei Cavoti-San Bartolomeo in Galdo.

Nel 2016 la Regione Campania, nell'ambito della ridefinizione delle infrastrutture strategiche del territorio ha inserito tra queste anche la Fortorina, definendone lo stato dell'arte:

Denominazione	Soggetto competente	Tipo opera	Classif. intervento 2015	Delibera CIPE o Ordinanza attuativa	Luogo lavori	Stato di attuazione	Ultimazione lavori al 31/3/2016	Costi 11° Allegato (delibera CIPE 26/2014) (a)	Costi al 31 marzo 2016 (b)	Disponibilità al 31 marzo 2016	Fabbisogno al 31 marzo 2016
SS 212 "della Val Fortore" - Lavori di completamento - Dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - 1° stralcio	ANAS Spa	Rete stradale	Nuovi inserimenti 12° Allegato Infrastrutture		Campania	PD	Oltre 2020		71,5	71,5	0

La viabilità delle altre strade che insistono sul territorio del Fortore è di competenza provinciale. La Provincia lo scorso 27 gennaio nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci ha presentato un Rapporto del Settore Tecnico, il quale ha evidenziato lo stato di degrado della rete stradale.

Il Settore Tecnico ha calcolato che, per garantire il diritto alla mobilità, sono necessari:  
 - per le situazioni più disastrose 8 milioni di euro;  
 - 70 milioni per le maggiori urgenze;  
 - 400 milioni di euro per la messa a norma del reticolo stradale provinciale (1.300 km).  
 Tra le strade provinciali citate compaiono la SP. 58 ricadente nel comune di Pago Veiano e la SP. 62 Colle Sannita-Castelgugiano chiusa per frana e non più transitabile.

**Confindustria**

# Tour del Sannio per rilanciare le aree interne

## Inizia da San Marco dei Cavoti il ciclo di incontri con le aziende

**Marco Borrillo**

Confindustria Benevento incontra il territorio e annuncia il suo «Welcome on board» alle nuove imprese associate. Si chiama «Insieme» il tour degli industriali sanniti che fa il giro della provincia e attraversa le tappe di un vero e proprio percorso scandito da una serie di appuntamenti, a cominciare dal primo in programma venerdì 31 marzo a San Marco dei Cavoti presso la sala consiliare del Comune. Intorno alle 16.30 gli stati generali degli industriali sanniti incontreranno gli imprenditori del Fortore Tammaro per dare il «benvenuto a bordo» alle 73 iscritte dell'ultimo anno.

«La nuova squadra di presidenza - spiega il presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini - ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i comuni più interni per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei lo-

ro contesti territoriali con tutte le difficoltà e le opportunità che essi racchiudono». Il presidente degli industriali sanniti rilancia l'ambizione «di essere la loro voce - aggiunge -, di portare all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l'unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione a causa delle denatalità ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro». Per questo sottolinea le difficoltà soprattutto delle piccole imprese, che «da sole non possono farcela - conclude -, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria». All'incontro parteciperà anche il direttore area marketing di Confindustria, Adolfo Ottonello, per Liverini la testimonianza di «quanto Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà, an-

che quelle più interne e piccole». Un passaggio anche sul potenziale sviluppo industriale dell'area scelta per l'incontro, specificando che la zona del Fortore Tammaro è quella «tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della provincia». Un appuntamento accolto favorevolmente dal presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi Luigi Zollo e dal sindaco di San Marco Giovanni Rossi, ai quali saranno affidati i saluti di apertura, che intanto si dice «compiaciuto della volontà da parte di Confindustria di aver voluto introdurre quest'iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro comune, che rappresenta nella sua piccola dimensione economico-territoriale l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio - continua Rossi - e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso. Spero che l'associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare



Peso: 35%



proposte per salvaguardare il sistema delle attività produttive del territorio, in particolare quelle delle zone più interne e distaccate come la nostra area del Fortore. In quest'azione - conclude -, come istituzione locale, saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà avanzare a questo scopo».

Nel corso dei lavori sarà presentato anche il disegno di legge regionale sul «recupero dei piccoli centri storici della Campania» a cura di Vincenzo Maraio, segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania. Quindi gli interventi del presidente degli industriali sanniti Liverini, del presidente di Ance Benevento Mario Ferraro e la

presentazione dei servizi associati con il direttore Sviluppo e Marketing di Confindustria Adolfo Ottonello e il direttore di Confindustria-Ance Benevento Anna Pezza. Al termine la consegna degli attestati alle aziende neo associate.



**Liverini**  
L'obiettivo è di portare all'attenzione mediatica le esigenze di tutto il territorio



Il Comune S. Marco dei Cavoti sede del primo incontro di Confindustria



Peso: 35%

San Marco dei Cavoti • Il 31 marzo il primo appuntamento con 'Insieme' nella zona del Fortore-Tammaro

# Confindustria a confronto con il territorio

Filippo Liverini: «La nuova squadra di presidenza ha scelto di essere sempre più vicina alle imprese»

‘Insieme. Confindustria incontra il territorio’ è un vero e proprio percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l’intera provincia di Benevento.

Il 31 marzo a S. Marco dei Cavoti, alle 16.30 presso la sala consiliare, si terrà il primo incontro durante il quale Confindustria Benevento darà il benvenuto ‘Welcome on Board’ alle 73 iscritte dell’ultimo anno.

“La nuova squadra di Presidenza – spiega Filippo Liverini – ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l’obiettivo di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei loro contesti territoriali con tutte le difficoltà e le opportunità che essi racchiudono. Abbiamo sempre più l’ambizione di essere la loro voce, di portare, all’attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l’unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro. Le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l’importanza dell’associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing Adolfo Ottonello, testimonia quanto Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà, anche quelle più interne e più piccole”.

Confindustria crede nel futuro industriale di questo territorio.

“Abbiamo scelto la zona del Fortore Tammaro – continua Liverini – per il nostro primo appuntamento perché è la zona tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Ringrazio il sindaco di S. Marco dei Cavoti Giovanni Rossi e il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco per la straordi-

naria accoglienza che ci hanno riservato e per aver, sin da subito, accolto questa nostra iniziativa”.

“Sono compiaciuto della volontà, da parte dell’Associazione Confindustria, di aver voluto introdurre questa iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – sottolinea il sindaco Giovanni Rossi – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l’esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso. Spero che l’Associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare proposte per salvaguardare il sistema delle attività produttive del territorio, in particolare quelle appartenenti alle zone più interne e distaccate come la nostra area del Fortore. In questa azione, come istituzione locale saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà avanzare a questo scopo”.

I saluti saranno affidati al sindaco Rossi e a Luigi Zollo (presidente della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi).

Sarà presentato, inoltre, il Ddlr sul “recupero dei piccoli centri storici della Campania” a cura di Vincenzo Maraio (segretario Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania).

Interverranno: Filippo Liverini presidente Confindustria Benevento; Mario Ferraro presidente Ance Benevento.

La presentazione dei servizi associativi sarà a cura di Adolfo Ottonello (direttore Sviluppo e Marketing Confindustria) ed Anna Pezza (direttore Confindustria – Ance Benevento).

Seguirà la consegna degli attestati alle aziende neo Associate.



Peso: 41%



Peso: 41%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

# Benevento: Confindustria incontra il territorio 31 marzo 2017 – 1° appuntamento Fortore Tammaro

Campania Social 24 March 2017

90 CONFINDUSTRIA Benevento ANCE Benevento

ABBIAMO IL PIACERE DI INVITARLA AL

WELCOME ON BOARD 2017

SAN MARCO DEI CAVOTI 31 MARZO 2017 ORE 16.30  
SALA CONSILIARE - PIAZZA RISORGIMENTO, 22

INSIEME.  
CONFINDUSTRIA INCONTRA IL TERRITORIO

1° APPUNTAMENTO - FORTORE TAMMARO

Info e contatti Vincenzo Noschese  
email: v.noschese@confindustria.benevento.it  
tel. 0824 982021 (ext. 41)  
www.confindustria.benevento.it

BCC SALAMARCO DEI CAVOTI

**PROGRAMMA**

Saluti

GIANNI ROSSI  
SINDACO COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

LUIGI ZOLLO  
PRESIDENTE BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI SAN MARCO DEI CAVOTI  
E DEL SANNO CALVI

DOLR sul "recupero dei piccoli  
centri storici della Campania"

VINCENZO MARAIO  
SEGRETARIO UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Modera

ALFONSO RUFFO  
SINDACALISTA

Intervengono

FILIPPO LIVERINI  
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA BENEVENTO

MARIO FERRARO  
PRESIDENTE ANCE BENEVENTO

Presentazione: CARVETI ASSOCIATIVI

ADOLFO OTTONELLO  
DIRETTORE SVILUPPO  
E MARKETING CONFINDUSTRIA

ANNA PEZZA  
DIRETTORE CONFINDUSTRIA ANCE BENEVENTO

A seguire

CONSEGNA ATTESTATI ALLE AZIENDE NEI ASSOCIATE

LIBRI DIMIEDI CON LA PARTECIPAZIONE  
PRESIDENTE BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI SAN MARCO DEI CAVOTI  
E DEL SANNO CALVI

(AGENPARL) – Benevento, 24 mar 2017 – “Insieme. Confindustria incontra il territorio” è un vero e proprio percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento.

Il 31 marzo a San Marco dei Cavoti, presso la sala consiliare, con inizio alle ore 16.30 si terrà il primo incontro, durante il quale Confindustria Benevento, darà il benvenuto “Welcome on Board” alle 73 iscritte nell'ultimo anno.

“La nuova squadra di Presidenza – spiega Filippo Liverini – ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei loro contesti territoriali con tutte le difficoltà e le opportunità che essi racchiudono. Abbiamo sempre più l'ambizione di essere la loro voce, di portare, all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l'unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro. Le

imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing Adolfo Ottonello, testimonia quanto Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà anche quelle più interne e più piccole.”

Confindustria crede nel futuro industriale di questo territorio.

“Abbiamo scelto la zona del Fortore Tammaro – continua Liverini – per il nostro primo appuntamento perché è la zona tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Ringrazio il sindaco di San Marco dei Cavoti Giovanni Rossi e il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco per la straordinaria accoglienza che ci hanno riservato e per aver, sin da subito, accolto questa nostra iniziativa.”

“Sono compiaciuto della volontà, da parte dell'Associazione Confindustria, di aver voluto introdurre questa iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – sottolinea il Sindaco di San Marco dei Cavoti Giovanni Rossi – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso”.

“Spero – continua Rossi – che l'Associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare proposte per salvaguardare il sistema delle attività produttive del territorio, in particolare quelle appartenenti alle zone più interne e distaccate come la nostra area del Fortore. In questa azione, come istituzione locale – conclude il primo cittadino sannichese – saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà avanzare a questo scopo”.

I saluti saranno affidati a Giovanni Rossi Sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti e a Luigi Zollo, Presidente Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio –Calvi.

Sarà presentato, inoltre, il Ddlr sul “recupero dei piccoli centri storici della Campania” a cura di Vincenzo Maraio Segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania.

Intervengono:

Filippo Liverini, Presidente Confindustria Benevento.

Mario Ferraro, Presidente Ance Benevento.

Presentazione Servizi Associativi:

Adolfo Ottonello, Direttore Sviluppo e Marketing Confindustria

Anna Pezza, Direttore Confindustria – Ance Benevento.

Modera i lavori Alfonso RUFFO Giornalista.

Consegna Attestati aziende neo Associate.



Filippo Liverini



24/3/2017 :: 20:8:32

## "Insieme". Parte il tour di Confindustria che incontra il territorio sannita

Liverini e la nuova squadra

Un vero e proprio percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento.

Parte il 31 marzo da **San Marco dei Cavoti**, presso la sala consiliare, con inizio alle ore 16.30 il primo incontro del tour "Insieme. Confindustria incontra il territorio" voluto da **Confindustria Benevento** che darà il benvenuto "Welcome on Board" alle 73 iscritte nell'ultimo anno.

"La nuova squadra di presidenza – ha spiegato **Filippo Liverini** numero uno degli industriali sanniti – ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire

meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei loro contesti territoriali con tutte le difficoltà e le opportunità che essi racchiudono. Abbiamo sempre più l'ambizione di essere la loro voce, di portare, all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l'unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro. Le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing **Adolfo Ottonello**, testimonia quanto Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà anche quelle più interne e più piccole."

### Confindustria crede nel futuro industriale di questo territorio.

"Abbiamo scelto la zona del **Fortore Tammaro** – ha continuato Liverini – per il nostro primo appuntamento perché è la zona tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Ringrazio il sindaco di **San Marco dei Cavoti** **Giovanni Rossi** e il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco per la straordinaria accoglienza che ci hanno riservato e per aver, sin da subito, accolto questa nostra iniziativa."

"Sono compiaciuto della volontà, da parte dell'Associazione Confindustria, di aver voluto introdurre questa iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – ha sottolineato il sindaco di San Marco dei Cavoti, **Giovanni Rossi** – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso".

"Spero – ha continuato Rossi – che l'Associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare proposte per salvaguardare il sistema delle attività produttive del territorio, in particolare quelle appartenenti alle zone più interne e distaccate come la nostra area del Fortore. In questa azione, come istituzione locale – conclude il primo cittadino sannitico – saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà avanzare a questo scopo".

I saluti saranno affidati a **Giovanni Rossi** sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti e a **Luigi Zollo** presidente Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi. Sarà presentato, inoltre, il Ddlr sul "recupero dei piccoli centri storici della Campania" a cura di **Vincenzo Maraiò** segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania. Interverranno: **Filippo Liverini**, presidente Confindustria Benevento e **Mario Ferraro**



presidente **Ance Benevento**. La presentazione dei servizi associativi sarà affidata ad **Adolfo Ottonello** direttore  
sviluppo e marketing Confindustria e **Anna Reza** direttrice Confindustria di Ance Benevento. L'organizzazione consideriamo che



:: Questo articolo è stato stampato dal quotidiano online **ilQuaderno.it** ed è disponibile al seguente indirizzo:  
<http://www.ilquaderno.it/-quot-insieme-quot--parte-tour-confindustria-che-incontra-territorio-sannita-118978.html> (url breve <http://tinyurl.com/ldbmtj>)

---

Direttore Responsabile Giovanni Sordillo  
© Free Press s.r.l.  
Via Roma, 22 - 83100 Avellino  
P.IVA e CF. 02695550646 - FAX: 0824-1711132  
Redazione: [redazione@ilquaderno.it](mailto:redazione@ilquaderno.it) - Amministrazione: [amministrazione@ilquaderno.it](mailto:amministrazione@ilquaderno.it) - Marketing: [marketing@ilquaderno.it](mailto:marketing@ilquaderno.it)

Testi, foto, grafica, materiali audio e video non possono essere pubblicati,  
riscritti, commercializzati, distribuiti, radio o videotrasmessi,  
da parte degli utenti e dei terzi in genere, in alcun modo e sotto qualsiasi forma.

sito generato con **Gutenberg - Internet a caratteri mobili**  
© MMII - MMXIII Senec@ Internet & Multimedia - All rights reserved  
[www.senecadot.com](http://www.senecadot.com)

{ Pagina generata in 0.2788 secondi }

## Insieme, Confindustria incontra il territorio. Il 31 marzo appuntamento a San Marco dei Cavoti

Di redazione - 24 Mar, 2017



“Insieme. Confindustria incontra il territorio” è un vero e proprio percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l’intera provincia di Benevento.

Il 31 marzo a San Marco dei Cavoti, presso la sala consiliare, con inizio alle ore 16.30 si terrà il primo incontro, durante il quale Confindustria Benevento, darà il benvenuto “Welcome on Board” alle 73 iscritte nell’ultimo anno.

“La nuova squadra di Presidenza – spiega Filippo Liverini – ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l’obiettivo di raggiungere i comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei loro contesti territoriali con tutte le difficoltà e le opportunità che essi racchiudono.

Abbiamo sempre più l'ambizione di essere la loro voce, di portare, all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, l'unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre più frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità che non siamo in grado di fornire loro. Le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing Adolfo Ottonello, testimonia quanto Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà anche quelle più interne e più piccole."

"Abbiamo scelto la zona del Fortore Tammaro – continua Liverini – per il nostro primo appuntamento perché è la zona tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Ringrazio il sindaco di San Marco dei Cavoti Giovanni Rossi e il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco per la straordinaria accoglienza che ci hanno riservato e per aver, sin da subito, accolto questa nostra iniziativa."

"Sono compiaciuto della volontà, da parte dell'Associazione Confindustria, di aver voluto introdurre questa iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune – sottolinea il Sindaco di San Marco dei Cavoti Giovanni Rossi – che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, l'esempio più emblematico di come realtà ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale. Con il giusto appoggio e politiche più coraggiose si potrebbe sostenere di più e meglio un circuito che va sviluppato e promosso".

"Spero – continua Rossi – che l'Associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare proposte per salvaguardare il sistema delle attività produttive del territorio, in particolare quelle appartenenti alle zone più interne e distaccate come la nostra area del Fortore. In questa azione, come istituzione locale – conclude il primo cittadino sannamarchese – saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà avanzare a questo scopo".

I saluti saranno affidati a Giovanni Rossi Sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti e a Luigi Zollo, Presidente Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi.

Sarà presentato, inoltre, il Ddlr sul "recupero dei piccoli centri storici della Campania" a cura di Vincenzo Maraio Segretario Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale della Campania.

Intervengono:

Filippo Liverini, Presidente Confindustria Benevento.

Mario Ferraro, Presidente Ance Benevento.

Presentazione Servizi Associativi:

Adolfo Ottonello, Direttore Sviluppo e Marketing Confindustria

Anna Pezza, Direttore Confindustria – Ance Benevento.

Modera i lavori Alfonso Ruffo Giornalista.

Consegna Attestati aziende neo Associate.

---



## Partira' domani, venerdì 31 marzo, a San Marco dei Cavoti l'iniziativa "Insieme. Confindustria incontra il territorio"

**Si tratta di un vero e proprio percorso che si articola in piu' appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento**

---

Partirà domani, venerdì 31 marzo, a San Marco dei Cavoti, con inizio alle 16.30, presso la Sala consiliare in piazza Risorgimento, l'iniziativa "Insieme. Confindustria incontra il territorio".

Si tratta di un vero e proprio percorso che si articola in più appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento. "La nuova squadra di presidenza - ha spiegato Filippo Liverini - ha scelto di essere sempre più vicina al territorio e alle imprese, con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i Comuni più interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati."

&nbsp;

*Redazione*



## "Insieme. Confindustria incontra il territorio" e' un vero e proprio percorso che si articola in piu' appuntamenti

**Il prossimo 31 marzo, a San Marco dei Cavoti si terra' il primo incontro, durante il quale sara' dato il benvenuto "Welcome on Board" alle 73 iscritte nell'ultimo anno**

"Insieme. Confindustria incontra il territorio" e' un vero e proprio percorso che si articola in piu' appuntamenti che coinvolgono l'intera provincia di Benevento. Il prossimo 31 marzo, a San Marco dei Cavoti, presso la Sala consiliare, con inizio alle 16.30, si terra' il primo incontro, durante il quale Confindustria Benevento, darà il benvenuto "Welcome on Board" alle 73 iscritte nell'ultimo anno. "La nuova squadra di Presidenza - ha spiegato il presidente, Filippo Liverini - ha scelto di essere sempre vicina al territorio ed alle imprese, con un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere i Comuni interni, per incontrare le realtà produttive della zona e far sentire meno sole le aziende che operano e vivono in territori disagiati. Vogliamo dare il senso di una Confindustria che esce dai palazzi e incontra le imprese nei luoghi della produzione, nei loro contesti territoriali con tutte le

difficoltà; e le opportunità; che essi racchiudono. Abbiamo sempre più ambizione di essere la loro voce, di portare, all'attenzione mediatica e delle sedi istituzionali di rappresentanza, le esigenze che provengono dal mondo produttivo, unico in grado di offrire un futuro per territori come il nostro, caratterizzato da un costante calo di popolazione, a causa delle denatalità, ma anche delle scelte, ormai sempre frequenti dei giovani, di cercare fuori le opportunità; che non siamo in grado di fornire loro. Le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo, da sole non possono farcela, da qui l'importanza dell'associazionismo e di far parte del primo sistema nazionale di rappresentanza per le imprese: Confindustria. La presenza della nostra sede romana, nella persona del direttore area marketing Adolfo Ottonello, testimonia quanto

Confindustria sia attenta a raggiungere tutte le realtà; anche quelle più interne e piccole. Abbiamo scelto la zona del Fortore Tammaro per il nostro primo appuntamento perché è un'area tradizionalmente più isolata e difficile da raggiungere della nostra provincia. Ringrazio il sindaco di San Marco dei Cavoti, Giovanni Rossi, ed il presidente della Banca di Credito Cooperativo di San Marco per l'accoglienza che ci hanno riservato e per aver, sin da subito, accolto questa nostra iniziativa. "Sono compiaciuto della volontà; da parte dell'Associazione Confindustria, di aver voluto introdurre questa iniziativa di avvicinamento e di rilancio delle attività associative partendo dal nostro Comune - ha sottolineato il sindaco di San Marco dei Cavoti, Giovanni Rossi - che rappresenta, nella sua piccola dimensione economico-territoriale, un esempio;



## "Insieme. Confindustria incontra il territorio" e' un vero e proprio percorso che si articola in piu' appuntamenti

emblematico di come realtà; ridotte ed emarginate dal sistema, possano contribuire a sostenere e valorizzare la produzione e la ricchezza locale e nazionale.

Con il giusto appoggio e politiche più; coraggiose, si potrebbe sostenere di più; e meglio un circuito che va sviluppato e promosso.

Spero che l'Associazione degli industriali possa realizzare progetti e avanzare proposte per salvaguardare il sistema delle attività; produttive del territorio, in particolare quelle appartenenti alle zone più; interne e distaccate come la nostra area del Fortore.

In questa azione, come istituzione locale, saremo al suo fianco per qualsiasi valida iniziativa vorrà; avanzare a questo scopo;

I saluti saranno affidati a Giovanni Rossi, sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti, ed a Luigi Zollo, presidente Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi.

Sarà; presentato, inoltre, il Ddlr sul "recupero dei piccoli centri storici della Campania"; a cura di Vincenzo Maraio, segretario Ufficio di Presidenza Consiglio regionale della Campania.

Interverranno quindi: Filippo Liverini, presidente Confindustria Benevento; Mario Ferraro, presidente Ance Benevento.

A seguire la presentazione dei Servizi Associativi a cura di: Adolfo Ottonello, direttore sviluppo e marketing Confindustria; Anna Pezza, direttore Confindustria - Ance Benevento.

Modererà; i lavori Alfonso Ruffo, giornalista.

*Redazione*